

Comune di Reano

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

23/06/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2025.

L'anno duemilaventitre addì ventitre del mese di giugno alle ore diciassette e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TORTA CELESTINO - Sindaco	Sì
2. DOLEATTO FULVIO - Vice Sindaco	Sì
3. MORRA GIUSEPPE - Assessore	Sì
4. CANTORE LARA - Consigliere	Sì
5. DALLO DARIO - Consigliere	Sì
6. MONTELLA DANIELE - Consigliere	Sì
7. TORTA MATTEO - Consigliere	Sì
8. MARINO GIORGIO - Consigliere	Sì
9. AGHEMO VITTORIO - Consigliere	Sì
10. BESSONE MARIA GRAZIA - Consigliere	Sì
11. GALLO MARIA WIRNA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott.ssa Pia CARPINELLI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TORTA CELESTINO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta e relazione del Sindaco sig. Celestino TORTA con delega a Servizi demografici e stato civile, Personale e Organizzazione, Polizia Municipale e Locale, Programmazione e Bilancio, Pubbliche Relazioni, Servizi Socioassistenziali, Anziani, Sanità, Rapporti con il Territorio;

Visti

- l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

Visti:

- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, che fissa al *31 dicembre* il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.12.2022 con il quale è stato differito al 31.03.2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali (G.U. Serie Generale n. 295 del 19.12.2022) e la successiva legge di bilancio 2023 (G.U. n. 303 del 29.12.2022) che sposta il termine al 30.04.2023;
- la seduta della Conferenza Stato città ed autonomie locali del 18 aprile 2023, in cui è stata approvata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni dal 30 aprile al 31 maggio prossimo;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30/05/2023 di differimento al 31 luglio 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

Premesso che:

- l'art. 27, comma 16, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per l'approvazione dei regolamenti relative alle entrate degli enti

locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" così recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede:

- la predisposizione del Documento Unico di Programmazione, composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
- l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- la classificazione del bilancio di previsione finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011:
- la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.
- Il principio della competenza potenziato consente di:
- l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate
 destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi
 successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla
 competenza finanziaria potenziata;
- l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata " Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";
- le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;
- la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
- la redazione della Nota integrativa;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015 di approvazione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti strumentali";

Visto che la Giunta comunale con deliberazione n. 22 in data 26 maggio 2023, resa immediatamente eseguibile, ha approvato il progetto del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023/2024/2025, secondo gli schemi previsti dall'art. 11 del D.Lgs 118/2011

Considerato che il TUEL stabilisce, all'art. 172 che, oltre agli schemi sopra citati, vengono allegati:

- a. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e vincoli di finanza pubblica;

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di cui all'art.162 del TUEL approvato con D.Lgs.267/00 e s.m.i;

Richiamati i seguenti atti relativi alle misure tributarie:

- di determinazione dell'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF per la quota di competenza comunale dello 0,75 % come da delibera assunta da questo Consiglio in data odierna;
- di determinazione delle aliquote di imposta municipale propria (IMU) come da delibera assunta da questo Consiglio in data odierna;
- **Richiamata** la "Nota integrativa" predisposta dal responsabile del servizio finanziario in conformità all'art. 11, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con la quale si è data dimostrazione dei criteri di valutazione e dell'attendibilità delle entrate e delle spese;

Dato atto che l'Ente non ha immobili oggetto di valorizzazione o di alienazione come da delibera assunta da questo Consiglio in data odierna;

Atteso che, per la predisposizione del bilancio, in ordine alle previsioni di ENTRATA effettuate si è proceduto nel modo seguente:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui si dispone;
- tra le entrate correnti è iscritta l'Addizionale IRPEF per la quota di competenza comunale con aliquota dello 0,75 %;
- il gettito dell'imposta municipale propria (IMU) è stato iscritto tenendo conto delle modifiche normative che hanno riguardato l'attribuzione dell'imposta relativa ai fabbricati di categoria D all'erario e dei restanti immobili al Comune riducendo a compensazione del maggiore gettito l'apposta risorsa di entrata e dell'aumento dell'aliquota ordinaria;

In ordine alle previsioni della **SPESA** si è proceduto come segue:

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono stabilite in conformità alle linee programmatiche di mandato, ed il Programma triennale dei Lavori Pubblici è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUPS 2023/2025;

Dato atto che l'Amministrazione ha utilizzato tutti gli strumenti normativamente a disposizione per predisporre un documento il più trasparente possibile e che, successivamente all'approvazione del documento da parte del Consiglio, la Giunta comunale provvederà ad approvare il PEG (piano esecutivo di gestione) unitamente al Piano delle Performance affidando budget ed obiettivi ai Responsabili dei Servizi per la effettiva esecuzione dello stesso;

Richiamate le deliberazioni:

- del Consiglio comunale in data odierna di Determinazione prezzi di concessione ex art. 14 del D.L. n. 55/83 delle Aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- del Consiglio comunale in data odierna relativa all'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2023;
- della Giunta comunale in data 26 maggio 2023 ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e dei prezzi pubblici con decorrenza 1.1.2023 per i servizi di refezione scolastica trasporto alunni e servizio mensa dipendenti comunali";
- della Giunta comunale in data 26 maggio 2023 di "Criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. Art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Bilancio di previsione 2023/2025 Esercizio 2023.";
- della Giunta comunale in data 26 maggio 2023 di "determinazione delle tariffe e dei prezzi pubblici con decorrenza 1.1.2023, servizi ufficio tecnico, funebri e concessioni cimiteriali".
- Il fondo di riserva è compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti e la metà della quota minima è stata iscritta separatamente in quanto va destinata alla copertura di spese non prevedibili per evitare danni certi all'amministrazione, ai sensi dell'art.166 del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3, comma 1 lett. g) del DL 174/2012;
- il fondo di riserva di cassa è pari allo 0,2% delle spese complessive;
- è stato iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- è stato iscritto il fondo di garanzia debiti commerciali

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 28/02/2023 di adeguamento dell'indennità di funzione al Sindaco e agli amministratori;

Dato atto di confermare per l'anno 2023 nello stessa misura dell'anno 2020 :

- l'importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali ed ai componenti esterni delle commissioni comunali come determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/06/2020";

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 11/05/2018 con la quale si disponeva di rinviare all'esercizio finanziario 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D, Lgs 118/2011;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25/06/2020 di "Esercizio dell'opzione della non tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dal rendiconto 2019 e di conferma dell'opzione di non predisporre il bilancio consolidato previsti dal d.lgs. n. 118/2011".

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 02/04/2021 di "esercizio dell'opzione della non tenuta della contabilità economico patrimoniale e di conferma dell'opzione di non predisporre il bilancio consolidato anno 2020 e successivi".

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, la Giunta Comunale, entro il 15 novembre di ogni anno, a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, deve presentare al Consiglio Comunale l'eventuale nota di aggiornamento del DUP e lo schema di delibera del bilancio finanziario di previsione;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale in data odierna si è approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025;

Considerato che le spese del personale sono state contabilizzate nei limiti dell'art. 1 comma 557-quater alla legge finanziaria del 2007 (valore medio del triennio 2011-2013);

Dato atto che non è pervenuta alcuna domanda di richiesta di destinazione dei fondi previsti dalla Legge Regionale n. 15 del 07 marzo 1989 a favore di interventi per manutenzione degli edifici di culto e pertanto non si provvede a destinare una quota degli oneri di urbanizzazione a tale scopo per l'anno 2023;

Preso atto che tale quota è definita annualmente dal Consiglio Comunale con adeguata motivazione, tenendo conto delle domande corredate dai programmi, anche pluriennali, presentate e dalla consistenza delle confessioni religiose richiedenti;

Visti gli art. 48, comma 1 e 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00

Richiamato il D.lgs. 30/12/1992, n. 504;

Visto il parere espresso sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati dal Revisore dei Conti con l'allegata relazione (art. 239, 1° comma punto b) del D.Lgs.267/00);

Ritenuto opportuno approvare il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ed i relativi allegati;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modifiche e integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale e successive modifiche e integrazioni;
- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, allegati al presente atto;

Con VOTAZIONE resa in forma palese per alzata di mano che ha avuto il seguente esito:

presenti: n. 11 votanti: n. 8

• astenuti: n. 3 (Aghemo, Bessone, Gallo)

voti favorevoli: n. 8voti contrari: n. =

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2024/2025, redatto secondo gli schemi del D.Lgs 118/2011 e corredato degli allegati ivi previsti e della nota integrativa, come da allegati alla presente deliberazione e di seguito indicati nel quadro riassuntivo.

Comune di Reano									
								Allegato n.9	- Bilancio di
QUADRO GENERALE RIAS SUNTIVO (Anno 2023-2025)									
ENTRATE	ANNO DI RIFERIMENTO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	88.127,52	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità	•	0,00	0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito		0,00	0,00	
					autorizzato e non contratto			.,,,,,	
Fondo pluriennale vincolato	•	621.957,31	1.527,29	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di tributaria, contributiva e	1.814.667,34	959.128,00	958.175,00	967.663,00	Titolo 1 - Spese correnti -di cui fondo pluriennale vincolato		1.170.559,00 1.527,29		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	104.978,78	35.000,00	35.000,00	35.000,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	194.530,32	173.017,00	156.583,00	156.583,00					
Titolo 4 - Entrate in conto	840.731,00	152.250,00	18.500,00	13.500,00	Ttolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	8 21.452,43	762.435,31 0,00	18.500,00 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Ttolo 3 - Spese per incremento	0,00	0,00	0,00	0,00
					finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.954.907,44	1.319.395,00	1.168.258,00	1.172.746,00	Totale spese finali	2.678.003,05	1.932.994,31	1.169.785,29	1.172.746,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	P 0,00 P	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.358,00	8.358,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità'		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere / cassiere	30.482,44	30.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni istituto tesoriere / cassiere	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di partite di giro	210.694,73	204.240,00	204.240,00	204.240,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	250.250,45	204.240,00	204.240,00	204.240,00
	3.196.084,61	1.553.635,00	1.372.498,00	1.376.986,00		2.966.611,50	2.175.592,31	1.374.025,29	1.376.986,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATI	E 3.284.212,13	2.175.592,31	1.374.025,29	1.376.986,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.966.611,50	2.175.592,31	1.374.025,29	1.376.986,00

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n.11 votanti, di cui: favorevoli n.1, astenuti n. =, contrari n.=, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:						
Il Sindaco TORTA CELESTINO	Il Segretario Comunale CARPINELLI PIA					
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE						
N 142 del Registro Pubblicazioni						
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/07/2023 al 11/08/2023.						
Reano, lì 27/07/2023	Il Responsabile del servizio F.to: Emiliana Tappo					
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ						
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23/06/2023						
□ X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).						
□ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).						
Reano, lì 27/07/2023	Il Responsabile del servizio F.to Emiliana Tappo					

Il responsabile del servizio Emiliana Tappo